

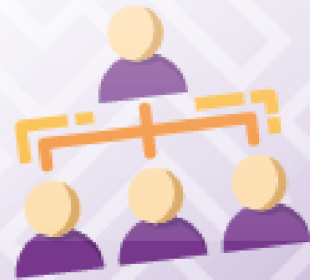


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "A. SCOPELLITI" GIRIFALCO

CZIC84000C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A. SCOPELLITI" GIRIFALCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4722** del **12/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 35*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "A. Scopelliti" ha le sue sedi nei territori dei comuni di Girifalco e Cortale. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente medio anche se la percentuale di famiglie svantaggiate è superiore rispetto alle medie di riferimento regionali e nazionali. Negli ultimi anni il numero di alunni non italofoeni e provenienti da altre nazioni è cresciuto considerevolmente soprattutto nel comune di Cortale. Rilevante è la presenza di alunni con bisogni educativi speciali, in particolar modo nel comune di Girifalco.

La scuola rappresenta un punto di riferimento importante in tutto il territorio di sua competenza e gli alunni ritrovano nelle attività curricolari ed extracurricolari un importante momento di crescita per lo sviluppo delle proprie potenzialità e per il raggiungimento del successo formativo. Tuttavia è fondamentale individuare nuovi spunti per l'ampliamento dell'offerta formativa al fine di contenere ed estinguere il fenomeno della dispersione scolastica, che purtroppo è presente nel contesto sociale in cui ricade l'Istituto.

La significativa stabilità del personale docente permette una continua e consolidata azione di crescita e formazione nell'ambito delle metodologie didattiche.

Negli ultimi decenni i Comuni di Girifalco e Cortale, in cui ricade la scuola, a seguito della congiuntura economica cui è sottoposto il territorio, unito al basso tasso di natalità, hanno subito un progressivo impoverimento economico e un'importante contrazione demografica. L'emigrazione, da sempre presente nel tessuto sociale di queste comunità, non si è mai arrestata anche se, negli ultimi anni, si è assistito al rientro di alcuni nuclei familiari al paese di origine.

Vincoli

Il numero di alunni non italofoeni, provenienti da altre nazioni è aumentato considerevolmente negli ultimi anni, questo ha comportato un grande impiego di risorse professionali della scuola per garantire l'inclusione di tutti. La partecipazione delle famiglie alle iniziative promosse dalla scuola non è sempre costante e va, via via, scemando con la crescita dei figli. Notevoli sono ancora le



riserve correlate alla presa di coscienza delle problematiche riscontrate a scuola e, in taluni casi, si ha ancora il rifiuto della condivisione di percorsi formativi individualizzati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto insiste su un territorio potenzialmente strategico dal punto di vista logistico, essendo situato a breve distanza dal principale nodo ferroviario ed aeroportuale di Lamezia Terme Centrale. Nel territorio sono presenti numerose associazioni culturali, sportive, artistiche e ambientaliste che collaborano proficuamente con la scuola, offrendo numerose e diversificate opportunità di esperienze formative per gli alunni. Entrambi i comuni di Girifalco e Cortale forniscono agli alunni il servizio mensa ed il servizio trasporto.

Vincoli

La maggior parte della popolazione è occupata nel settore terziario (Pubblica Amministrazione) e nell'agricoltura. Problematiche comuni alle scuole della provincia sono presenti anche nella nostra realtà: in particolare la volontà di partecipazione e collaborazione degli enti spesso impatta con l'indisponibilità di risorse umane e finanziarie proprie della PA degli ultimi tempi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I sette plessi dell'Istituto sono dislocati sul territorio montano, nei limitrofi comuni di Girifalco e Cortale. A seguito di importanti interventi strutturali che si sono compiuti, soprattutto nel comune di Girifalco, attualmente i plessi sono dislocati in totale su 7 edifici.

Complessivamente gli edifici si presentano con situazioni strutturali recentemente adeguate e da adeguare. In particolare:

- all'inizio dell'anno scolastico 2021/22, sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del plesso B della scuola primaria di Girifalco;
- Nel corso dell'anno scolastico 2023/24, la scuola dell'infanzia di via dei Cipressi è stata



completamente riammodernata e attualmente ospita tutte le sezioni della scuola dell'infanzia del comune di Girifalco.

- all'inizio dell'anno scolastico 2024/25 sono stati ultimati i lavori di adeguamento antisismico che hanno interessato parte dell'edificio adibito a scuola secondaria di I grado, ospitante anche gli uffici di segreteria e la dirigenza;

Grazie alla partecipazione a numerosi PON e grazie agli investimenti previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si è potuto acquistare un discreto numero di strumenti utili alla realizzazione di ambienti di apprendimento funzionali alle nuove necessità metodologiche, per la scuola dell'infanzia, non ultime quelle finalizzate all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali.

Grazie ai fondi previsti nell'ambito degli investimenti del PNRR - Azione 1 - Scuola 4.0 - Next Generation Classrooms sono stati realizzati:

- dieci nuovi ambienti di apprendimento innovativi, in un'ottica di aula 4.0, per le classi a tempo pieno della scuola primaria di Girifalco e Cortale;
- quattro nuove aule per la pratica musicale per le classi di strumento della scuola secondaria di Girifalco;
- due nuove aule per lo studio delle lingue straniere, abbracciano la metodologia DADA, realizzate presso la scuola secondaria di Girifalco e Cortale.

Tutte le aule sono provviste di lavagna interattiva e/o monitor. Dal punto di vista strutturale l'istituto dispone, altresì, di tre palestre: due nei plessi di Girifalco e una adiacente alla Scuola Secondaria di Cortale. Attualmente delle due nelle pertinenze degli edifici di Girifalco, solo una è utilizzabile, ma come previsto dal piano scuola 2021/2022 e sentito anche il parere dell'RSPP, è attualmente fruibile per soli scopi didattici e come area ricreativa, ma non è agibile per attività sportiva propriamente detta.

VINCOLI

Nonostante l'attivazione di percorsi formativi di alfabetizzazione e di potenziamento delle competenze digitali del personale, non tutti i docenti utilizzano le nuove tecnologie in maniera funzionale alla didattica. La connessione internet non è sempre stabile in tutti i plessi dell'istituto. Sono ancora in corso i lavori di ristrutturazione dei locali adibiti a mensa adiacenti il plesso centrale di via De Amicis. Questo ha comportato disagi nell'avvio del servizio mensa per la scuola secondaria.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "A. SCOPELLITI" GIRIFALCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC84000C
Indirizzo	VIA DE AMICIS, 1/A GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO
Telefono	0968202959
Email	CZIC84000C@istruzione.it
Pec	czic84000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscopellitigirifalco.edu.it

Plessi

CORTALE - I.C. GIRIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA840019
Indirizzo	VIA DOTT. FRANCESCO MUNGO CORTALE 88020 CORTALE

Edifici	Via FRANCESCO MUNGO SNC - 88020 CORTALE CZ
---------	--

PL. VIALE CIPRESSI-IC GIRIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CZAA84002A
Indirizzo	VIALE DEI CIPRESSI GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO
Edifici	• Viale LE DEI CIPRESSI SNC - 88024 GIRIFALCO CZ

PL.BUFALELLO- I.C. GIRIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA84003B
Indirizzo	LOCALITA' BUFALELLO GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO

CORTALE-IC"SCOPELLITI"GIRIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE84001E
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO CORTALE 88020 CORTALE

Edifici

- Via S.TODARO SNC - 88020 CORTALE CZ

Numero Classi	5
Totale Alunni	50

GIRIFALCO-I.C."A.SCOPELLITI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE84002G
Indirizzo	VIA BOCCACCIO, 11 GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO

Edifici

- Via Boccaccio [corpo A] SNC - 88024 GIRIFALCO CZ
- Via Boccaccio [corpo B] SNC - 88024 GIRIFALCO CZ



- Via Boccaccio [corpo C] SNC - 88024 GIRIFALCO CZ

Numero Classi 15

Totale Alunni 215

S.S. I GIRIFALCO-I.C. GIRIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CZMM84001D

Indirizzo VIA DE AMICIS, 1/A GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO

- Edifici
- Via DE AMICIS 1A - 88024 GIRIFALCO CZ

Numero Classi 9

Totale Alunni 146

S.S. I CORTALE- I.C. GIRIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CZMM84002E

Indirizzo VICO IV MAESTRO MESSINA CORTALE 88020 CORTALE

- Edifici
- Vicolo IV MAESTRO MESSINA SNC - 88020 CORTALE CZ

Numero Classi 3

Totale Alunni 39

Approfondimento



Le sezioni della Scuola dell'Infanzia di Girifalco (plesso Bufalello) sono ospitate nel rinnovato plesso di viale dei Cipressi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	1
	Botanico	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	38

Approfondimento

Grazie ai fondi previsti nell'ambito degli investimenti del PNRR - Azione 1 - Scuola 4.0 - Next Generation Classrooms sono stati realizzati:



- dieci nuovi ambienti di apprendimento innovativi, in un'ottica di aula 4.0, per le classi a tempo pieno della scuola primaria di Girifalco e Cortale;
- quattro nuove aule per la pratica musicale per le classi di strumento della scuola secondaria di Girifalco;
- due nuove aule per lo studio delle lingue straniere, abbracciano la metodologia DADA, realizzate presso la scuola secondaria di Girifalco e Cortale.

Grazie ai fondi PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" sono stati acquistati:

- N. 8 PIANI LUMINOSI (Pannelli luminosi A2)
- N. 3 FLY SKY GO INTERACTIVE FLOOR (Sistema di proiezione a pavimento)
- N. 8 Tavoli interattivi WTouch T11L-C43G (schermo capacitivo 43")

Per realizzare al meglio il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarebbe auspicabile dotare l'Istituto di un laboratorio informatico per ogni plesso di Scuola Primaria e Secondaria dotato di postazioni all'avanguardia e soprattutto di una connessione Internet soddisfacente. Importante sarebbe la presenza di una biblioteca multimediale ad uso degli alunni e della comunità tutta nonché di spazi esterni attrezzati funzionali all'attività ludico-motoria.



Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	27

Approfondimento

La Scuola è stata selezionata dalla Regione per le attività del progetto "Discutiamone a Scuola", che prevede la presenza di uno specialista psicologo a supporto degli alunni e del personale. Le attività del progetto avranno inizio a gennaio 2026.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto comprensivo di Girifalco, nell'anno 2020, è stato intitolato al magistrato calabrese Antonino Scopelliti, universalmente apprezzato per le qualità umane, la capacità professionale e l'impegno civile. La scelta non è casuale e rappresenta in qualche misura l'unità di intenti di tutto il personale scolastico e delle comunità di Girifalco e Cortale di investire e promuovere l'azione educativa della scuola quale principale avamposto di educazione alla legalità. Per questo motivo le linee strategiche non possono che unitariamente rivolgersi verso questa direzione, facendo in modo che l'IC Scopelliti sia riconoscibile per la sua costante azione nella promozione dell'educazione civica attraverso due principali direttrici:

- 1) - La prevenzione di qualsiasi forma di violenza e discriminazione, anche attraverso forti azioni formative volte al contenimento dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- 2) - L'educazione alla sostenibilità per facilitare la transizione ecologica, così come previsto anche dall'atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione.

Alla luce dei recenti investimenti di cui la scuola è stata destinataria nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il PTOF 2025/28 e, di fatto, le linee strategiche del nostro istituto si arricchiscono di una nuova componente che mira al raggiungimento di nuovi obiettivi formativi per i nostri studenti e nuovi traguardi di sviluppo per la scuola stessa, obiettivi e traguardi che hanno come scopo principale:

- 3) - Lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale attiva e consapevole.

1) - La legge 107/15 sottolineava come fosse necessaria una ***“scuola che tenga conto della necessità di far maturare la consapevolezza dell'educazione al rispetto dell'altro, al fine di sensibilizzare e informare studenti, genitori, personale scolastico sulla prevenzione della violenza***



di genere e prevenire qualsiasi forma di discriminazione". Partendo dal curriculum di educazione civica che è soggetto a continuo monitoraggio e revisione e che è stato sviluppato dai docenti dell'istituto sulla base di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, tenendo conto di questo comma della legge 107 e dalla normativa vigente riguardo il tema del bullismo e cyberbullismo, ogni azione didattica educativa di ogni singola disciplina trarrà iniziativa e motivazione per far crescere la consapevolezza negli alunni rispetto a queste tematiche, accompagnandoli in un percorso di crescita e di riflessione sui processi socio-culturali alla base del fenomeno violenza per educarli alla "rivoluzione della gentilezza".

La scuola è impegnata da decenni a portare avanti iniziative e progetti nell'ambito di percorsi di cittadinanza attiva, in sinergia con Enti locali ed associazioni presenti sul territorio, ma serve ora fare di questo percorso la principale linea strategica da seguire per garantire il successo formativo degli alunni, principale scopo dell'azione didattica educativa. Negli anni numerosi sono stati i progetti che la scuola ha realizzato sul tema della legalità e della cittadinanza attiva: progetti pluridisciplinari elaborati dai team di docenti per incontrare testimoni di legalità, per raccogliere fondi per iniziative di solidarietà, ma soprattutto progetti che prevedono una forte centralità degli studenti che sono stati impegnati in attività pratiche e concrete attraverso le quali si sono esercitati nel saper fare, dimostrando di aver fatto proprie le conoscenze teoriche apprese.

Già nel precedente triennio e con il nuovo PTOF 2025/28 si punta a fare un salto di qualità armonizzando il percorso finora svolto attraverso un curriculum interdisciplinare di educazione civica e UDA che attraversino trasversalmente i tre ordini di scuola, caratterizzando in modo inequivocabile i piani didattico educativi dell'IC Scopelliti nel suo complesso. Il triennio 2025/2028 costituirà il lungo periodo nel quale realizzare il percorso di crescita e consolidare gli obiettivi raggiunti. La stessa intitolazione della scuola al magistrato calabrese Antonio Scopelliti, è del tutto coerente con la scelta identitaria della nostra scuola " la formazione di cittadini responsabili e attivi, capaci di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."

2) - una scuola che introduca e renda strutturali iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile, quale condizione indispensabile per facilitare la transizione ecologica del Paese;

"Non c'è cambiamento più profondo di quello sostenuto attraverso l'educazione", ed oggi è innegabile che la sfida comune e globale è la transizione verso società più inclusive e resilienti, sempre più orientate all'ecosostenibilità, per permettere alla nostra Terra di sopravvivere e essere ancora ospitale per il futuro. Per educare le nuove generazioni a questa forma di rispetto è dai



processi formativi che dobbiamo partire. L'educazione, l'istruzione, le attività scolastiche svolgono un ruolo da protagonista, come potente strumento di "trasformazione sostenibile" di ambiente, economia e società.

Educare alla sostenibilità è un obiettivo globale che coinvolge tutti e tutti i settori disciplinari. Educare alla sostenibilità è educare alla legalità, al rispetto, alla reciprocità, per questo in molti Paesi dell'Unione Europea, l'educazione alla sostenibilità è già parte delle attività curriculari della Scuola primaria e secondaria come area di apprendimento trasversale. Ciò che si realizzerà nel triennio 2025/2028 è il coinvolgimento di tutte le aree disciplinari, a partire fin dai campi d'esperienza della scuola dell'infanzia, per la realizzazione di un percorso attraverso UDA interdisciplinari che affrontino trasversalmente l'educazione allo sviluppo sostenibile, per facilitare il raggiungimento della transizione ecologica attraverso le scelte quotidiane di tutti e di ciascuno. "L'approccio alla didattica in tutte le discipline è chiamato a integrare un modo rinnovato di progettare le attività, che includa una prospettiva sostenibile e interdisciplinare".

L'educazione di qualità costituisce infatti il quarto obiettivo dell'Agenda 2030 ONU, un vasto programma la cui realizzazione è considerata indispensabile per realizzare una società più equa, sostenibile ed inclusiva. In particolare, il sotto-obiettivo 4.7 è dedicato all'apprendimento dello sviluppo sostenibile, non solo come ambiente naturale da proteggere, ma come spazio culturale di diritti e cittadinanza: "Garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, inclusi lo stile di vita sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile ."

Si tratta di un percorso di esplorazione anche emotiva che mira a far acquisire una piena consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, all'interno dei quali si ritrovano tutte le grandi necessità dei nostri tempi: dalla promozione del benessere umano integrale, al percorso volto alla protezione dell'ambiente e alla cura del nostro pianeta Terra.

La scuola è il luogo di elezione per attivare un percorso interdisciplinare e progettuale sulla sostenibilità, sulla legalità, sul patrimonio culturale, sull'educazione alla cittadinanza globale. "Il legame con il territorio, la ricchezza interculturale, il dialogo e l'osservazione quotidiana con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, sono aspetti determinanti: grazie ad essi la scuola diviene l'istituto che, prima di ogni altro, può sostenere – alla luce dell'Agenda 2030 - il lavoro dei giovani verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" (OSS/ SDGs , Sustainable Development Goals).

Per realizzare interventi adeguati è di grande importanza che la scuola stabilisca relazioni e sinergie



con i soggetti di riferimento presenti nel territorio; è fondamentale attivare collaborazioni ampie, per coinvolgere nei percorsi di crescita comune le istituzioni, gli enti locali e tutti i soggetti della vita sociale.

La nostra scuola da anni è impegnata in progetti di educazione alla promozione dell'ecosostenibilità, della cura dell'ambiente, con lo scopo di far maturare la consapevolezza tra le giovani generazioni della necessaria cura dell'ambiente inteso come patrimonio da custodire e preservare. Questo impegno rappresenta la solida base su cui costruire nuovi e più articolati percorsi e ha permesso all'istituto di ricevere per cinque anni consecutivi il premio internazionale "Bandiera Verde Ecoschools" con la correlata certificazione, riconoscimento assegnato dalla FEE (Foundation for Environmental Education), il programma internazionale di educazione ambientale che promuove e riconosce le azioni della scuola per la tutela e la conservazione dell'ambiente.

3) - Le nuove linee guida per l'educazione civica definiscono la "Cittadinanza digitale", come "la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale [...] Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge 92/2019, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti e tutta la scuola.

Con l'elaborazione di un curriculum digitale verticale di istituto, grazie alle azioni didattiche realizzate nell'ambito del D.M 65/2023, grazie al Piano Scuola 4.0 - Next Generation Classrooms che ha permesso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento 4.0, si intendono sviluppare e migliorare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni e del personale e sperimentare nuove metodologie di lavoro che vedano sempre più il discente al centro del proprio percorso formativo.

Con i fondi PNRR sono stati realizzanti sedici nuovi ambienti innovativi di apprendimento per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado del nostro istituto. Per la scuola primaria, le aule



che ospitano le classi a tempo pieno sono state fornite di nuove strumentazioni tecnologiche, ad integrazione di quelle già in possesso della scuola, per favorire una didattica di tipo laboratoriale ed esperienziale che consenta l'acquisizione della competenza nell'esprimersi utilizzando più linguaggi incluso quello multimediale. Particolare attenzione verrà posta allo sviluppo del pensiero computazionale e all'approfondimento delle discipline STEM in base a quanto previsto dalla normativa vigente e grazie alla realizzazione delle linee di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Si andranno così a potenziare le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali e favorendo un uso autonomo, responsabile e critico della strumentazione tecnologia. Grazie all'acquisto di strumentazione specifica si andranno altresì ad integrare nell'aula apparecchiature che possano consentire un approccio alla didattica sempre più inclusiva che favorisca il benessere degli alunni e l'apprendimento individualizzato di ciascuno. Gli alunni potranno produrre autonomamente contenuti digitali, compresi giochi interattivi, potenziando di conseguenza le loro competenze tecnologiche e operative.

Per la scuola secondaria di I grado di Girifalco sono state realizzate quattro aule per lo studio della pratica di strumento musicale. Sono state integrate le attrezzature, apparecchiature e strumentazione già in possesso della scuola con nuova dotazione tecnologica applicata alla musica. Gli spazi sono stati dotati di nuovi arredi, accedendo alla specifica voce di spesa.

In entrambi i plessi della scuola secondaria di I grado (comuni di Girifalco e Cortale), sono state realizzate due aule tematiche dedicate allo studio delle lingue straniere per valorizzare al meglio la risorsa dell'organico di potenziamento. Questi nuovi ambienti di apprendimento tematici nella scuola secondaria di I grado vogliono anche essere un primo approccio per i nostri studenti alla metodologia DADA.

Il Piano di formazione di istituto, realizzato anche attraverso gli accordi di rete che la scuola ha instaurato negli anni con le scuole del circondario, sarà per questo curvato sui bisogni di formazione che il personale esprimerà riguardo le tematiche individuate dalle linee strategiche e sarà anche indirizzato ad una formazione specifica volta allo sviluppo delle competenze necessarie per chi sarà chiamato a fare parte dello staff del dirigente. In un'ottica di leadership diffusa è di fondamentale importanza che le innegabili professionalità presenti all'interno del collegio docenti siano fatte emergere e siano valorizzate per la costituzione di un middle-management che rappresenti il motore della scuola, garantendone l'efficacia e l'efficienza in una prospettiva di continuità. Per questo motivo la formazione specifica sarà offerta a tutto il personale docente per garantire a tutti coloro che



mostrano interesse di impegnarsi in questo ambito la possibilità di accrescere e maturare le proprie competenze specifiche. Per valorizzare e dare impulso alle esperienze formative intraprese dai docenti verrà creata una banca data digitale nella quale far confluire le attività di formazione del personale docente anche in previsione di momenti di condivisione delle competenze maturate.

L'analisi del RAV e l'interpretazione dei dati risultanti dalle prove standardizzate hanno dato un importante contributo per quel che riguarda l'individuazione delle linee strategiche da sviluppare nel prossimo triennio. Da quest'analisi è emerso, come già detto, il quadro di un'organizzazione che possiede sicuramente caratteristiche di positività, ma con alcune aree di criticità che richiedono un intervento sostanziale e risolutivo.

Le scelte effettuate dalla nostra scuola, pertanto, mirano al raggiungimento di obiettivi scaturiti dalle priorità stesse e dalle richieste del territorio e dell'utenza, e pertanto sono stati definite le seguenti priorità:

- approfondire e sviluppare azioni volte al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave, soprattutto in ambito linguistico e logico-matematico-informatico;
- favorire lo sviluppo e la maturazione di competenze di cittadinanza quali l'educazione alla legalità, alla sostenibilità e alla cultura dell'inclusione al fine di sensibilizzare e contrastare la violenza di genere e prevenire qualsiasi forma di discriminazione;
- educare alla gestione delle emozioni, alle relazionalità e alla comunicazione;
- sviluppare competenze digitali in chiave verticale ed educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie e ai rischi della rete;
- raggiungere obiettivi minimi di apprendimento e valorizzare le eccellenze;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale e nelle arti in genere.

La stesura dei piani didattico-educativi e la progettualità curricolare/extracurricolare dovrà dunque convergere verso la "formazione di cittadini responsabili e attivi, capaci di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rilevazione di bisogni educativi speciali già dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Aumentare, proporzionalmente, la rilevazione di bisogni educativi speciali in bambini e bambine di età compresa tra i 4 e i 6 anni.

● Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline e potenziamento e sviluppo delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che presentano insufficienze nel documento finale di valutazione. Aumentare il numero di alunni che partecipano a concorsi e gare.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità registrata tra le classi all'inizio del triennio 2025/28 nei risultati delle Prove INVALSI.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Diminuire il numero di note disciplinari legate al mancato rispetto delle regole condivise e del vivere civile nella scuola secondaria di I grado.

● Risultati a distanza

Priorità

Contrastare l'insuccesso scolastico degli alunni nella scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Aumentare il livello di costruzione di benessere a scuola.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Riduzione del disagio giovanile.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che manifestano fragilità e che spesso fanno registrare elevati tassi di assenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SUCCESSO FORMATIVO**

Il successo formativo delle alunne e degli alunni del nostro Istituto è uno degli obiettivi principali del Piano dell'Offerta Formativa. Il percorso mira al superamento delle difficoltà di apprendimento per gli alunni collocati nelle fasce di livello più basse e al potenziamento e promozione di nuove abilità e nuovi livelli culturali per gli alunni collocati nelle fasce di livello più alte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline e potenziamento e sviluppo delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che presentano insufficienze nel documento finale di valutazione. Aumentare il numero di alunni che partecipano a concorsi e gare.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare corsi di recupero delle competenze di base per gli alunni che



presentano insufficienze.

Promuovere la partecipazione a concorsi e gare.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incentivare la progettazione didattica personalizzata.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero

Descrizione dell'attività	Attività di recupero finalizzate al raggiungimento di obiettivi minimi di apprendimento rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado che hanno ottenuto valutazioni negative nel scrutinio intermedio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Iniziative finanziate collegate	FIS
Responsabile	Docenti di lingua inglese italiano
Risultati attesi	Il progetto si prefigge di migliorare le competenze linguistico-comunicative degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione del merito e del talento



Descrizione dell'attività	La scuola porta avanti iniziative volte a valorizzare il merito e i talenti dei propri alunni e delle proprie alunne attraverso la partecipazione a concorsi, gare, manifestazioni e iniziative di vario genere. Tra le attività previste si evidenziano: Olimpiadi Gioiamathesis, Concorso Europeo the Big Challenge, Matemajorana e Pi Greco Day, Premio Nazionale Castel di Sangro, Campionati Sportivi studenteschi.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni
------------------------------------	--------------

Risultati attesi	Valorizzare il merito e i talenti di tutti.
------------------	---

● **Percorso n° 2: CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE**

Il percorso si prefigge di migliorare le competenze di cittadinanza attiva e solidale degli alunni e delle alunne al fine di contrastare ogni forma di discriminazione, prevaricazione e/o disagio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Diminuire il numero di note disciplinari legate al mancato rispetto delle regole



condivise e del vivere civile nella scuola secondaria di I grado.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Riduzione del disagio giovanile.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che manifestano fragilità e che spesso fanno registrare elevati tassi di assenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare strategie e strumenti per la rilevazione del benessere degli alunni a scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare percorsi di educazione all'affettività.

Promuovere attività che facciano percepire la scuola come un luogo di condivisione, dove il benessere collettivo viene prima del benessere personale.



Attività prevista nel percorso: Legalità e tutela dell'ambiente

Descrizione dell'attività	La scuola promuove iniziative volte al miglioramento della competenze sociali e civiche dei propri alunni e delle proprie alunne anche attraverso la collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio. Le attività includono incontri con l'Arma dei Carabinieri e con testimoni di giustizia e progetti di tutela e salvaguardia del patrimonio artistico culturale e dell'ambiente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni
Risultati attesi	Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni e delle alunne.

Attività prevista nel percorso: Progetto "Orizzonte"

Descrizione dell'attività	Sono previste attività scolastiche ed extrascolastiche di sostegno alle famiglie e sensibilizzazione della comunità sui temi dell'inclusione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni



Responsabile

Il progetto è realizzato, in collaborazione con la scuola, da personale specializzato (psicologi, educatori, animatori, case manager, volontari) facente parte di "Fondazione Città Solidale ETS".

Risultati attesi

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva e solidale della comunità.

Attività prevista nel percorso: Attività educative in caso di allontanamento temporaneo dalle lezioni

Descrizione dell'attività

Le attività hanno finalità educative, formative e riparative, nel rispetto dei principi di: proporzionalità; temporaneità; responsabilizzazione dello studente; tutela del diritto allo studio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Enti accreditati

Responsabile

Docenti individuati dalla scuola, enti accreditati dalla Regione Calabria.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di cittadinanza attiva e solidale.

● **Percorso n° 3: BENESSERE A SCUOLA**

La Scuola è stata selezionata dalla Regione per le attività del progetto "Discutiamone a Scuola",



che prevede la presenza di uno specialista psicologo a supporto degli alunni, del personale e delle famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Riduzione del disagio giovanile.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che manifestano fragilità e che spesso fanno registrare elevati tassi di assenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare strategie e strumenti per la rilevazione del benessere degli alunni a scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare percorsi di educazione all'affettività.

Promuovere attività che facciano percepire la scuola come un luogo di condivisione, dove il benessere collettivo viene prima del benessere personale.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la partecipazione degli alunni a progetti di sostegno psicologico.

Attività prevista nel percorso: DISCUTIAMONE A SCUOLA

Descrizione dell'attività

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere il benessere dei ragazzi e del personale, prevenire e contrastare il disagio giovanile attraverso le seguenti azioni:

- sportello di ascolto per studenti, finalizzato a potenziare le capacità relazionali, la gestione delle emozioni e l'autostima;
- supporto e consulenza ai docenti, con momenti formativi dedicati alla gestione delle dinamiche di classe e delle situazioni di fragilità emotiva degli studenti;
- azioni di accompagnamento alle famiglie, per fornire strumenti utili a riconoscere eventuali segnali di disagio psicologico nei figli.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni

Consulenti esterni



coinvolti

Responsabile

Specialista psicologo

Risultati attesi

Sviluppare competenze emotive, relazionali e sociali. Creare un clima scolastico positivo e inclusivo, favorendo il benessere di tutti i membri della comunità scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "A. Scopelliti" persegue gli obiettivi che sono comuni a tutte le Istituzioni scolastiche in quanto tali, ma nel contempo lo caratterizzano e lo distinguono grazie all'assunzione di un modello operativo che tende al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della Scuola.

Ciò si realizza attraverso la promozione e valorizzazione di tutte le risorse e le sinergie già attivate con Enti ed Associazioni locali così come suggerito dalla legge n. 107 del 2015. La Scuola ha intrecciato dei rapporti con Enti ed Associazioni del territorio, con cui sono state svolte attività progettuali di forte valenza educativa, che mirano ad elaborare una nuova coscienza critica e a consolidare il senso civico. Nel rispetto delle norme attualmente in vigore, la scuola utilizza tutti gli spazi di autonomia disponibile per diversificare e rendere efficaci gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento e per rafforzare l'idea di una programmazione che tenga conto delle concrete esigenze di una didattica individualizzata. Le attività di recupero, sostegno e potenziamento si realizzano attraverso varie soluzioni organizzative e didattiche finalizzate ad innalzare il tasso di successo scolastico. Oltre alle attività rivolte alla classe nel suo insieme, con interventi in itinere, di consolidamento, recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze, si organizzano:

- attività rivolte a piccoli gruppi, in orario pomeridiano, per il recupero di competenze specifiche;
- attività di recupero delle competenze linguistiche per gli studenti stranieri;
- studio assistito, con pratiche di peer education rivolto agli studenti individuati dal consiglio di classe tra coloro che hanno delle fragilità o sono carenti nel metodo di studio;
- progetti, in orario scolastico ed extrascolastico, per la valorizzazione delle eccellenze;
- giochi matematici;
- corsi per le certificazioni linguistiche di inglese, francese;
- corsi di ampliamento delle competenze informatiche e multimediali;
- corsi per l'arricchimento complessivo della persona (teatro, musica);
- simulazione e preparazione all'esame di stato;
- corsi di recupero.

La scuola è molto sensibile alla tematica della sostenibilità ambientale. Attraverso la realizzazione di



diversi progetti e di iniziative portate avanti anche in collaborazione con le associazioni del territorio la Scuola ha ricevuto per cinque anni consecutivi il premio internazionale "Bandiera Verde Ecoschools" con la correlata certificazione, riconoscimento assegnato dalla FEE (Foundation for Environmental Education), il programma internazionale di educazione ambientale che promuove e riconosce le azioni della scuola per la tutela e la conservazione dell'ambiente.

La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado partecipano alle "Olimpiadi dei giochi logici linguistici matematici GIOIAMATHESIS" dando la possibilità, ogni anno, agli alunni più meritevoli di accedere alle fasi finali che si svolgono presso il Politecnico di Bari nel mese di maggio. Il nostro Istituto ha ricevuto, nell'A.S. 2024/25, un riconoscimento da parte dell'organizzazione per la partecipazione costante alle Olimpiadi che si perpetua ormai da decenni.

Da cinque anni le classi quinte della scuola primaria e gli alunni della scuola secondaria di I grado partecipano al concorso europeo The Big Challenge raggiungendo risultati notevoli a livello regionale e nazionale.

Fiore all'occhiello del nostro Istituto è l'orchestra Sinapsi, che comprende 50 elementi inclusi ex alunni. E' il frutto dell'insegnamento dello strumento musicale, Fagotto, Flauto, Pianoforte, e Violino e concorre alla formazione globale dell'alunno offrendo occasioni di maturazione espressiva, comunicativa e di socializzazione. La scuola ha vinto prestigiosi premi grazie all'orchestra Sinapsi, che regolarmente partecipa a gare, manifestazioni e concorsi

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ottica di perseguire il successo formativo nonché il benessere dell'alunno e focalizzarsi sui suoi bisogni, il nostro istituto intende continuare a rinnovare le metodologie e le attività didattiche finora messe appunto.

Il fine è consentire all'alunno di acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo, nonché di sviluppare metodi e competenze per acquisire autonomia e capacità critica. E' opportuno porre l'accento su metodologie e attività didattiche che migliorino l'atteggiamento complessivo dell'alunno rispetto all'apprendimento e allo studio. Cioè sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente. Vengono preferite



quindi metodologie didattiche incentrate su nuclei tematici; strategie didattiche incentrate sul gioco e la peer education che faciliti il confronto interno fra alunni ed alunne; didattiche laboratoriali e cooperative che rovesciano il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Sono previsti corsi di formazione per tutti i docenti dell'istituto relativi alla valutazione, all'inclusione, alla comunicazione e ad altri contenuti che mirino ad un sempre maggiore arricchimento professionale.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Verranno rafforzate le collaborazioni con gli enti e le associazioni già in essere e sottoscritti nuove convenzioni e protocolli d'intesa per ampliare l'offerta formativa e favorire una maggiore apertura della scuola all'esterno.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM for all

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto propone di realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. Per ciò che concerne lo sviluppo delle competenze STEM verranno attivati percorsi dedicati agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado che saranno integrati con i progetti PON già attivati e riguardanti l'educazione all'ambiente e alla tutela del territorio. Le azioni formative saranno svolte in presenza prevedendo il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi o classi aperte e favorendo la massima partecipazione nonché il coinvolgimento degli alunni. Oltre a promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, l'istituto attiverà anche corsi di potenziamento linguistico per gli alunni. Il progetto svilupperà, inoltre, percorsi formativi di lingua e di metodologia, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 67.917,68

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Curriculum d'Istituto rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola, muovendo dalle esigenze degli allievi, dagli esiti da garantire, dai vincoli e dalle risorse presenti nel contesto territoriale. La progettazione in verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'Istituto. La continuità progettuale dei tre ordini di scuola permette allo studente di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo. Prendere come punto di riferimento le competenze chiave europee, consente di dare unitarietà al curriculum mettendo in relazione tutti i saperi che, insieme, concorrono allo sviluppo personale e sociale dell'individuo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORTALE - I.C. GIRIFALCO	CZAA840019
PL. VIALE CIPRESSI-IC GIRIFALCO	CZAA84002A
PL.BUFALELLO- I.C. GIRIFALCO	CZAA84003B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORTALE-IC"SCOPELLITI"GIRIFALCO	CZEE84001E
GIRIFALCO-I.C."A.SCOPELLITI"	CZEE84002G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S. I GIRIFALCO-I.C. GIRIFALCO	CZMM84001D
S.S. I CORTALE- I.C. GIRIFALCO	CZMM84002E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORTALE - I.C. GIRIFALCO CZAA840019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PL. VIALE CIPRESSI-IC GIRIFALCO
CZAA84002A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PL.BUFALELLO- I.C. GIRIFALCO CZAA84003B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CORTALE-IC"SCOPELLITI"GIRIFALCO
CZEE84001E**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIRIFALCO-I.C."A.SCOPELLITI" CZEE84002G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.S. I GIRIFALCO-I.C. GIRIFALCO
CZMM84001D - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S. I CORTALE- I.C. GIRIFALCO CZMM84002E



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso. L'organizzazione del curriculum prevede che, in maniera trasversale e in relazione agli obiettivi formativi prefissati, i contenuti esplicitati nel curriculum siano affrontati da tutti i docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe i quali, in sede di progettazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun percorso formativo.



Curricolo di Istituto

I.C. "A. SCOPELLITI" GIRIFALCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale dell'IC "A. Scopelliti" si sviluppa avendo come orizzonte di riferimento le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, il profilo dello studente e i traguardi per lo sviluppo delle competenze in educazione civica al termine del primo ciclo di istruzione. La declinazione delle competenze disciplinari, delle conoscenze e delle abilità sono sviluppate in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO + TE = NOI

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia assume più importanza dopo la Legge 92/2019, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza consapevole, alla responsabilità sociale e al rispetto della legalità. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Tutte le metodologie, le attività (ludiche,



didattiche ed educative) e la routine nella scuola dell'infanzia sono improntate al vivere civile, responsabile e solidale con osservanza di diritti e doveri. Nel corso dell'anno scolastico ricordiamo alcune date importanti che possono diventare occasioni in più per insegnare ai bambini il rispetto e la gentilezza verso il prossimo (giornata internazionale della pace, giornata mondiale della gentilezza, la giornata mondiale dei diritti dei bambini, giornata mondiale dei calzini spaiati, giornata nazionale contro il bullismo); il rispetto, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio (la giornata dell'albero, la giornata di prevenzione allo spreco alimentare, giornata mondiale dell'acqua, giornata mondiale della terra, giornata mondiale delle api, festa della Repubblica, festa dell' Unità d'Italia); il rispetto all'educazione ambientale, all'educazione alla salute, all'educazione stradale e alimentare. Le azioni educative saranno intraprese attraverso l'utilizzo di attività (grafico-pittorico-plastiche, sonoro-musicali, letture, racconti, drammatizzazioni...) mirate a sperimentare, a sottolineare l'importanza e a implementare il rispetto per sé stessi, gli altri, l'ambiente e tutte le forme di vita. Tramite l'uso dei dispositivi elettronici per le attività quotidiane si avvieranno i bambini all'uso consapevole e ai rischi che si possono incontrare.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto è il piano di studio proprio di ogni scuola, rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. E' uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento, ponendo l'attenzione alla continuità del percorso educativo tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Il curricolo verticale è orientato all'interdisciplinarietà e promuove percorsi per competenze disciplinari e trasversali (educazione civica), i docenti progettano i saperi disciplinari e/o interdisciplinari, che rientrano nella programmazione di classe. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali proponendo situazioni di compito in cui mettere alla prova conoscenze e abilità, maturando competenze.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE A. S. 2025-26.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per competenze trasversali si intende l'insieme di quelle abilità personali, sociali e relazionali che vanno oltre l'apprendimento delle singole discipline. La scuola si pone come obiettivo quello di sviluppare negli alunni un pensiero critico, la capacità di comunicare con efficacia, di collaborare e di risolvere problemi per prepararli ad affrontare le sfide della vita, il lavoro e la cittadinanza attiva, dotandoli di strumenti che si applicano in contesti diversi, come l'intelligenza emotiva, la resilienza e la gestione del tempo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze (trasversali e competenze-chiave di cittadinanza) dell'Istituto "A. Scopelliti" di Girifalco nasce dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto. In una logica di globalità del curricolo si è



scelto di mettere in relazione le competenze chiave di cittadinanza con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, collegandole agli ambiti disciplinari/assi culturali, come si evince dallo schema di seguito riportato.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia è utilizzata per progetti di alfabetizzazione e di potenziamento didattico alla scuola secondaria di primo grado e come supplemento alla dotazione di organico nella scuola primaria.

Allegato:

Progetto lingua italiano L2.pdf

Curricolo verticale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. L'Istituto predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale. Il Collegio Docenti e i singoli Consigli di Classe stabiliranno le tematiche da approfondire. L'insegnamento sarà oggetto di valutazione periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il voto, proposto dal coordinatore di Educazione Civica, deriverà dalle valutazioni acquisite dai docenti a cui è affidato tale insegnamento.

Allegato:



as 25_26 CURRICOLO VERTICALE ED CIVICArev.2_dicembre 2025.pdf

Curricolo digitale verticale di Istituto

La Scuola di oggi si confronta con scenari molto più complessi rispetto a qualche decina di anni fa; non si può prescindere ormai dall'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali, e proprio per questo motivo non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete. Per i docenti, impegnati in questa rivoluzione tecnologica, si tratta di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di ciascun/a alunno/a. La Scuola deve riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno/a possa divenire consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale". La Scuola assume, con il digitale, una dimensione ampliata: "L'aula, attraverso la Rete, si apre al mondo". È da sottolineare come l'apprendimento-insegnamento digitale non sia qualcosa da aggiungere ai curricula d'Istituto. La progettazione didattica della Scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché "la scuola digitale non è un'altra scuola" (dal Piano Nazionale Scuola Digitale). L'Istituto Comprensivo "A. Scopelliti" Girifalco-Cortale, in perfette sintonie con le indicazioni provenienti dal Consiglio Europeo e dal MIUR, ha progettato e realizzato un percorso di accompagnamento rivolto alle scuole del I ciclo, per supportarle nell'elaborazione di curricula finalizzati allo sviluppo della competenza digitale, di facile replicabilità, utilizzo e applicazione e necessariamente verticale. Un Curricolo Digitale con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare, declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere innovativo, teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche con la consapevolezza che la competenza digitale deve diventare un traguardo formativo per ogni livello scolastico, secondo una logica di curriculum verticale, che si ponga l'obiettivo di:

□ rispondere ai bisogni di conoscenza, di espressione e di comunicazione dei ragazzi;



- essere personalizzata, immersiva, integrata delle diverse tecnologie;
- aiutare i ragazzi a organizzare, riflettere, attribuire senso alla loro esperienza tecnologica;
- orientare ad una nuova ecologia dei media verso la logica dell'integrazione, della non intrusività del mezzo, dell'uso non passivo della tecnologia, ma di una esperienza tecnologica consapevole.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE VERTICALE D'ISTITUTO.pdf

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE e VIAGGI DI ISTRUZIONE

in allegato il PIANO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE, DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE A.S. 2025/2026

Allegato:

PIANO ANNUALE USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "A. SCOPELLITI" GIRIFALCO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Certificazione linguistica Cambridge

L'Istituto Comprensivo "A. Scopelliti" propone da anni percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche dei propri alunni dando la possibilità di conseguire una certificazione. I percorsi formativi intrapresi durante l'A.S. 2024/25 hanno permesso alla scuola di diventare centro ufficiale di certificazione linguistica Cambridge.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM for all

Allegato:

IT087_GIRIFALCO_-_I.C._A._SCOPELLITI_GIRIFALCO.pdf

○ Attività n° 2: Piano di Internazionalizzazione

Il Piano di internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo "A. Scopelliti" nasce dall'esigenza di rafforzare la dimensione europea e internazionale dell'offerta formativa, promuovendo una scuola aperta, inclusiva e innovativa, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e del Quadro europeo per l'istruzione e la formazione. Il Piano nasce dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti e del personale e ha come obiettivo prioritario favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per favorire i processi di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Allegato:

piano di internazionalizzazione IC Scopelliti 25.26.pdf

○ Attività n° 3: Concorso Europeo - The Big Challenge

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni ad un concorso Europeo da svolgere online in cui tutti i partecipanti saranno vincitori. L'obiettivo principale è quello di

- aumentare la motivazione allo studio delle lingue straniere;
- educare a un'apertura verso culture diverse dalla propria e al confronto;
- favorire la socializzazione e un uso più sicuro, sereno e disinvolto della lingua inglese nella comunicazione.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Partecipazione a concorso europeo

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "A. SCOPELLITI" GIRIFALCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coding a scuola**

Si promuove il coding a scuola tramite la creazione di giochi interattivi (coding su scacchiera) e la rappresentazione di nuovi linguaggi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Moduli di orientamento formativo

I.C. "A. SCOPELLITI" GIRIFALCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Gli alunni parteciperanno ad attività di orientamento integrate alla progettazione curricolare ed extracurricolare di istituto.

Allegato:

IC SCOPELLITI MODULI ORIENTAMENTO 25.26 UNITI.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Partecipazione ad attività di orientamento integrate alla progettazione curricolare ed extracurricolare di istituto.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Gli alunni parteciperanno ad attività di orientamento integrate alla progettazione curricolare ed extracurricolare di istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Partecipazione ad attività di orientamento integrate alla progettazione curricolare ed extracurricolare di istituto.



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Gli alunni parteciperanno ad attività di orientamento integrate alla progettazione curricolare ed extracurricolare di istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Partecipazione ad attività di orientamento integrate alla progettazione curricolare ed extracurricolare di istituto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Trame a scuola

Il progetto è caratterizzato da percorsi didattici che includono letture, incontri con autrici e autori, testimoni, laboratori creativi e momenti di riflessione collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Diminuire il numero di note disciplinari legate al mancato rispetto delle regole condivise e del vivere civile nella scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Partendo dall'analisi delle esperienze e delle testimonianze storiche legate alla memoria locale, il progetto vuole sensibilizzare gli studenti sui valori della giustizia, della cittadinanza attiva, della



responsabilità e della coscienza antimafia.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede un incontro con l'autore a Lamezia Terme, in sede da definire.

● War is over - Natale di pace

Scegliere un copione adatto all'età e agli interessi degli alunni, adattare il copione alle capacità dei bambini assegnando ruoli che ne valorizzino le potenzialità, creare scenografie e costumi, organizzare le prove per far apprendere i testi e le coreografie, utilizzare attività pratiche come il lavoro di gruppo e il cooperative learning, per coinvolgere tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Diminuire il numero di note disciplinari legate al mancato rispetto delle regole condivise e del vivere civile nella scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Imparare ad imparare; migliorare le competenze in ambito linguistico e matematico; interagire, comunicare e progettare in modo autonomo e responsabile con gli altri, collaborare e partecipare attivamente alla vita della classe; accrescere il livello delle competenze di



cittadinanza sociale e civile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Intrecci sonori - Ensemble di flauti

Un progetto che avvicina i ragazzi a repertori del passato e del presente facendo vivere in prima persona, praticamente, quelle mozioni che la musica offre attraverso un ensemble di flauti stabile e riconoscibile, che sviluppi l'identità musicale di classe, migliori le competenze tecniche relazionali e diventi un laboratorio creativo. Tale laboratorio deve essere stabile, con un proprio repertorio, un'identità sonora con anche ruoli di responsabilità interna fra i ragazzi. L'ensemble svilupperà insieme ai ragazzi una veste grafica e una documentazione digitale di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline e potenziamento e sviluppo delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che presentano insufficienze nel documento finale di valutazione. Aumentare il numero di alunni che partecipano a concorsi e gare.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo



Diminuire il numero di note disciplinari legate al mancato rispetto delle regole condivise e del vivere civile nella scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

La proposta nasce dalla consapevolezza che la musica è portatrice di valori morali e sociali utili per la crescita dei nostri ragazzi. Un progetto non solo musicale ma educativo, rappresentato dal rispetto dei ruoli, dalla progettualità comune, all'assunzione di responsabilità, dall'accoglienza. L'intenzione è di dare vita ad un ensemble stabile che accompagni gli studenti della classe di flauto dal primo al terzo anno, costruendo un'identità sonora e artistica collettiva riconoscibile all'interno della scuola e non solo, offrendo occasioni di esibizione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Un viaggio a colori

Attraverso la recitazione, il canto e la danza i ragazzi ripercorrono un viaggio indietro nel tempo, da quando, piccoli bimbi con gli zaini più grandi di loro, varcarono per la prima volta le porte della scuola primaria, fino ad arrivare alla fine del ciclo. In questo "viaggio" durato cinque anni non sono cresciuti solo fisicamente, ma anche culturalmente che ricorderanno durante lo



spettacolo con canti e balli, poesie per esprimere creativamente il loro mondo emozionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline e potenziamento e sviluppo delle eccellenze.



Traguardo

Ridurre il numero di alunni che presentano insufficienze nel documento finale di valutazione. Aumentare il numero di alunni che partecipano a concorsi e gare.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Diminuire il numero di note disciplinari legate al mancato rispetto delle regole condivise e del vivere civile nella scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Avere sviluppato lo spirito di gruppo, capacità collaborative nel rispetto degli altri. Avere sviluppato comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, libertà, solidarietà... Saper esprimere creativamente il mondo relazionale attraverso diverse modalità espressive-comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Musica

Aule

Magna



Aula generica

● La legalità va in scena

- FASE 1: presentazione del progetto, brainstorming iniziale, organizzazione del lavoro.
- FASE 2: realizzazione di una drammatizzazione sul bullismo e cyberbullismo e sul tema della pace.
- FASE 3: valutazione del progetto e conferenza sulla legalità, con discussione e confronto sull'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline e potenziamento e sviluppo delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che presentano insufficienze nel documento finale di valutazione. Aumentare il numero di alunni che partecipano a concorsi e gare.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Diminuire il numero di note disciplinari legate al mancato rispetto delle regole condivise e del vivere civile nella scuola secondaria di I grado.

○ Risultati a distanza

Priorità

Contrastare l'insuccesso scolastico degli alunni nella scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Aumentare il livello di costruzione di benessere a scuola.



Risultati attesi

- Modificare il clima e la qualità delle relazioni tra compagni riducendo il numero di soggetti isolati. - Riduzione del fenomeno del bullismo. - Favorire esperienze condivise e costruire una cultura scolastica positiva che permetta una maggiore inclusione sociale. - Sensibilizzare gli altri sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto ai problemi collettivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Il ritmo siamo noi!

L'attività di Body Percussion propone un percorso ludico-musicale in cui gli alunni utilizzano il proprio corpo come strumento ritmico, esplorando suoni prodotti con mani, piedi, peto e dita. Attraverso giochi, esercizi ritmici e brevi composizioni collettive, i bambini imparano a riconoscere la pulsazione, a sviluppare la coordinazione motoria e a collaborare in gruppo. Il progetto si conclude con una semplice esibizione finale, frutto del lavoro creativo svolto insieme. L'attività valorizza l'ascolto, l'espressione corporea e la musicalità, stimolando partecipazione, inclusione e divertimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline e potenziamento e sviluppo delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che presentano insufficienze nel documento finale di valutazione. Aumentare il numero di alunni che partecipano a concorsi e gare.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo



Diminuire il numero di note disciplinari legate al mancato rispetto delle regole condivise e del vivere civile nella scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Sperimentare suoni prodotti dal corpo (mani, piedi, peto, schiocchi, ecc.) Sviluppare la coordinazione motoria e l'ascolto reciproco. Comprendere il concetto di ritmo, pulsazione e tempo. Creare una sequenza ritmica di gruppo Favorire la cooperazione e l'inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Concorso Europeo The Big Challenge

Il progetto si propone di motivare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese attraverso l'utilizzo di una piattaforma di gioco interattiva. Gli alunni, i docenti di classe e le famiglie potranno decidere di usufruire delle attività didattiche proposte dalla piattaforma "The Big Challenge" solo come strumento motivazionale e di apprendimento o potranno decidere di partecipare, dopo la fase di allenamento, al concorso Europeo che si svolgerà nel mese di marzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline e potenziamento e sviluppo delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che presentano insufficienze nel documento finale di valutazione. Aumentare il numero di alunni che partecipano a concorsi e gare.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di migliorare le competenze in lingua inglese degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Aule

Aula generica

● Let's catch up - recupero lingua inglese

Il progetto si prefigge di recuperare le competenze di base in lingua inglese e si rivolge agli alunni della scuola secondaria di I grado che avranno avuto una valutazione negativa nel documento di valutazione intermedio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline e potenziamento e sviluppo delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che presentano insufficienze nel documento finale di valutazione. Aumentare il numero di alunni che partecipano a concorsi e gare.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di migliorare le competenze in lingua inglese degli alunni.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● Fun Bridge

Le attività sono fondamentalmente basate sulle esercitazioni delle 4 abilità: Reading, Writing, Listening and Speaking. Particolare attenzione sarà data ad una didattica motivante e non limitata al puro aspetto disciplinare. Sarà un allenamento continuo a fare attenzione al comando, ad osservare le immagini perché possono essere di aiuto, a trovare le keys words nella lettura per svolgere le attività successive. Ogni attività si concluderà con l'autovalutazione e il punteggio da attribuire ad ogni risposta (score). Le attività di comprensione scritta e orale saranno svolte individualmente dagli alunni, ma poi spiegate e corrette collettivamente. Le attività di approfondimento saranno svolte utilizzando il brainstorming, il cooperative learning, il work in pair e il tutoring favorendo la partecipazione di tutti. Strategie da comunicare agli alunni per non farsi prendere dalla paura, è una prova che stanno affrontando tutti i ragazzi della sua età; di non preoccuparsi se i compagni sono più veloci, ognuno ha i suoi tempi; di non copiare perché anche gli altri possono sbagliare; di leggere bene il comando fino alla fine; di non perdere tempo con le cose che non sa;...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline e potenziamento e sviluppo delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che presentano insufficienze nel documento finale di valutazione. Aumentare il numero di alunni che partecipano a concorsi e gare.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità registrata tra le classi all'inizio del triennio 2025/28 nei risultati delle Prove INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Diminuire il numero di note disciplinari legate al mancato rispetto delle regole condivise e del vivere civile nella scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza sulle proprie capacità di saper fare in autonomia. Un atteggiamento positivo nei confronti della lingua inglese manifestato con l'utilizzo della stessa in modo spontaneo in contesti non formalizzati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Viaggio tra le note

Ciascun alunno avrà l'opportunità di sperimentare gli strumenti musicali messi a disposizione dall'Istituto, al fine di effettuare una scelta consapevole in fase di iscrizione al percorso di strumento musicale presso la Scuola Secondaria di Primo Grado di Girifalco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità registrata tra le classi all'inizio del triennio 2025/28 nei risultati delle Prove INVALSI.

○ Risultati a distanza



Priorità

Contrastare l'insuccesso scolastico degli alunni nella scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Aumentare il livello di costruzione di benessere a scuola.

Risultati attesi

Tra i risultati attesi vi è una maggiore consapevolezza da parte degli alunni, che saranno così in grado di affrontare con maggiore preparazione e sicurezza le prove orientativo-attitudinali previste in fase di iscrizione al percorso di strumento musicale presso la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Mi muovo! Quindi cresco

Le lezioni sono strutturate e centrate per lavorare sulla Strutturazione ed il Consolidamento degli Schemi Motori di Base Dinamici: Camminare, Correre, Saltare, Strisciare, Rotolarsi, Arrampicarsi, Afferrare e Lanciare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline e potenziamento e sviluppo delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che presentano insufficienze nel documento finale di valutazione. Aumentare il numero di alunni che partecipano a concorsi e gare.

Risultati attesi

OBIETTIVI MINIMI SUL LAVORO DI STRUTTURAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Mi esprimo creando

Progetto interno di laboratorio artistico, dedicato all'espressione e alle arti manuali, per sviluppare capacità creative/espressive a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali per alunni delle classi prime, Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline e potenziamento e sviluppo delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che presentano insufficienze nel documento finale di valutazione. Aumentare il numero di alunni che partecipano a concorsi e gare.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Diminuire il numero di note disciplinari legate al mancato rispetto delle regole condivise e del vivere civile nella scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Attraverso attività come il disegno, la scultura, la pittura e le arti decorative, gli studenti possono vivere l'arte in modo diretto, scoprire e potenziare le proprie abilità manuali e artistiche, e imparare a riconoscere l'armonia delle forme e dei colori. Lo spazio dedicato alla libera creazione permette inoltre di esprimere vissuti, emozioni, ansie, paure ed aspettative, favorendo una maggiore consapevolezza di sé. Questo processo contribuisce anche all'inclusione degli alunni con BES, che possono sperimentare le proprie potenzialità in un ambiente sereno e stimolante.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Recupero Italiano

Il progetto è volto al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli studenti, con



l'obiettivo di ridurre le lacune e favorire il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline e potenziamento e sviluppo delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che presentano insufficienze nel documento finale di valutazione. Aumentare il numero di alunni che partecipano a concorsi e gare.

Risultati attesi

Arricchimento del lessico e della conoscenza della grammatica italiana. Miglioramento della produzione scritta e orale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Leggo per essere

Incontri con Scrittori, Visita guidata Biblioteca Vibo Valentia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline e potenziamento e sviluppo delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che presentano insufficienze nel documento finale di



valutazione. Aumentare il numero di alunni che partecipano a concorsi e gare.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Diminuire il numero di note disciplinari legate al mancato rispetto delle regole condivise e del vivere civile nella scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Esplorare le potenzialità della narrazione; Accrescere la capacità di interpretazione di un testo di prosa o poesia; Sviluppare la percezione del sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Alla ricerca delle proprie radici

Incontro Informativo con i volontari Associazione Archeoclub Toco-Caria. Visita guidata a Scolacium e Squillace. Simulazione Giornata FAI



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline e potenziamento e sviluppo delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che presentano insufficienze nel documento finale di valutazione. Aumentare il numero di alunni che partecipano a concorsi e gare.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Diminuire il numero di note disciplinari legate al mancato rispetto delle regole



condivise e del vivere civile nella scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Crescita socio-culturale. Tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni archeologici.
Sviluppo autostima personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Non chiamiamoli eroi

Studio ed approfondimento dell'argomento 'Le donne e la 'ndrangheta'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline e potenziamento e sviluppo delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che presentano insufficienze nel documento finale di valutazione. Aumentare il numero di alunni che partecipano a concorsi e gare.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Diminuire il numero di note disciplinari legate al mancato rispetto delle regole condivise e del vivere civile nella scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Scrivere testi corretti legati all'esperienza; Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● La Natura non fa niente di inutile

Puliamo il mondo SERR- Accendi il valore-Spegni lo spreco Compostiamocibene M'illumino di meno Giornata della Terra Visita guidata al Parco di Pitagora di Crotone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline e potenziamento e sviluppo delle eccellenze.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che presentano insufficienze nel documento finale di valutazione. Aumentare il numero di alunni che partecipano a concorsi e gare.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Diminuire il numero di note disciplinari legate al mancato rispetto delle regole condivise e del vivere civile nella scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Saper progettare un'esperienza di tipo scientifico - Formulare ipotesi - Osservare le varie fasi dell'esperienza - Verificare i risultati dell'esperienza - Sviluppare abilità nel risolvere situazioni problematiche in contesti operativi - Sviluppare il senso del rispetto, della tutela e della valorizzazione dell'ambiente - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Progetto Ponte

La finalità del progetto-ponte è quella di : • pianificare una serie di azioni per accompagnare il passaggio dell'alunno da un contesto all'altro; • garantire il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico; • garantire la continuità di un'esperienza



scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno stesso; • cogliere nelle norme istituzionali la possibilità di evitare ripercussioni negative sia sul benessere dell'alunno che di tutti gli attori della relazione educativa (alunno/alunni, alunno/insegnanti, insegnanti/famiglia, alunno /famiglia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Diminuire il numero di note disciplinari legate al mancato rispetto delle regole condivise e del vivere civile nella scuola secondaria di I grado.



Risultati attesi

La finalità del progetto-ponte è quella di : • pianificare una serie di azioni per accompagnare il passaggio dell'alunno da un contesto all'altro; • garantire il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico; • garantire la continuità di un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno stesso; • cogliere nelle norme istituzionali la possibilità di evitare ripercussioni negative sia sul benessere dell'alunno che di tutti gli attori della relazione educativa (alunno/alunni, alunno/insegnanti, insegnanti/famiglia, alunno /famiglia).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CORTALE - I.C. GIRIFALCO - CZAA840019

PL. VIALE CIPRESSI-IC GIRIFALCO - CZAA84002A

PL.BUFALELLO- I.C. GIRIFALCO - CZAA84003B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di osservazione/valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Nella scuola dell'infanzia valutare significa attivare un'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività programmate e nelle conversazioni (individuali e di gruppo). La valutazione degli alunni della Scuola dell'Infanzia è finalizzata a conoscere il bambino per rispondere ai suoi bisogni, consente di programmare le attività educative e stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia. Ad inizio anno scolastico viene eseguita una osservazione iniziale di tutti i bambini, con particolare attenzione ai nuovi iscritti, durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali. I docenti osservano, nell'iter formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori: - Sviluppo dell'autonomia - Costruzione dell'identità - Sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

DOCUMENTO DI OSSERVAZIONE VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. (vedi curriculum verticale di educazione civica)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori. Le capacità relazionali dei bambini vengono osservate e valutate secondo due criteri principali: - Osservazione e valutazione dei comportamenti in ambito scolastico con i compagni della propria sezione e delle altre. - Osservazione e valutazione dei comportamenti e del rispetto delle regole in ambito scolastico con gli adulti di riferimento.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S. I GIRIFALCO-I.C. GIRIFALCO - CZMM84001D

S.S. I CORTALE- I.C. GIRIFALCO - CZMM84002E



Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria la valutazione delle discipline viene effettuata attraverso una valutazione espressa con votazione in decimi alla fine di ogni unità didattica. Le verifiche permettono di misurare l'andamento del processo educativo, di avere informazioni sul grado di preparazione acquisito dagli alunni e sul processo di apprendimento, sulla validità del metodo di studio, sulla rispondenza degli obiettivi, contenuti e metodi in rapporto alla situazione di partenza dei singoli allievi e della classe. Le prove di verifica e valutazione comprendono: prove di ingresso, intermedie, periodiche e finali; osservazioni sistematiche o prove scritte di vario tipo (produzione scritta, problemi, esercizi, questionari, test, prove di comprensione dei testi, ecc.); interrogazioni (produzione orale); prove grafiche e pratiche; ricerche individuali o di gruppo o prodotti/elaborati ottenuti nei laboratori o riflessioni; discussioni e colloqui individuali e collettivi. Tenendo conto che la valutazione di ciascuna disciplina o la stesura del giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine del Primo Ciclo d'Istruzione non può essere solo la risultante della media matematica dei voti riportati nelle prove di accertamento, il Collegio Docenti concorda di tenere conto di una pluralità di fattori quali: • progressione rispetto il livello di partenza; • possibilità di colmare eventuali lacune; • impegno e partecipazione nel lavoro scolastico; • capacità di organizzare lo studio in modo autonomo; • assiduità della frequenza; • conseguimento di risultati di particolare rilievo in qualche disciplina/area disciplinare; • curriculum scolastico.

Allegato:

RUBRICA SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica nella scuola Secondaria è espresso in decimi nel primo e nel secondo quadrimestre. La proposta di voto viene effettuata dal coordinatore di classe sulla base delle proposte dei singoli docenti e il voto viene attribuito dal C.d.C in sede di scrutinio. Il principio base è quello di considerare rilevanti ai fini del voto di Educazione Civica le conoscenze, le abilità, le competenze e gli atteggiamenti concreti assunti dagli alunni. Pertanto la valutazione di Educazione Civica può avvenire sulla base di attività diversificate. Il percorso di Educazione civica può essere realizzato attraverso unità didattiche di singoli docenti o tramite unità



di apprendimento interdisciplinari condivise da più docenti sulla base di quanto contenuto nel Curricolo verticale di Educazione Civica. La natura dell'insegnamento stimola alla trasversalità e alla collaborazione tra discipline e alla sperimentazioni di modalità didattiche innovative e coinvolgenti. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Le griglie di valutazione, contenute nel Curricolo, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari. (vedi curriculum verticale educazione civica)

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi della legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", e dell'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 del 09 gennaio 2025, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado", a partire dall'anno scolastico 2024/2025 □ la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi; □ se in sede di scrutinio finale il voto di comportamento risulta essere inferiore ai sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Il voto di comportamento viene attribuito collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe in forma numerica sulla base di specifici indicatori presenti nelle griglie di valutazione del comportamento e tenendo conto di eventuali sanzioni disciplinari previste dal regolamento di disciplina.

Allegato:

griglia comportamento primo e secondo quadr. secondaria as 2025.26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Secondaria di I grado l'ammissione/non ammissione alla classe successiva è legata alla valutazione degli apprendimenti, alla frequenza scolastica e, a partire dall'A.S. 2024/25, al conseguimento di una valutazione non inferiore a sei decimi nel comportamento, in base a quanto



previsto dalla legge 1 ottobre 2024, n. 150. Prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di Classe procede alla validazione dell'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 62/2017): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ rispetto al monte orario complessivo. Il Collegio dei docenti stabilisce dei criteri di deroga a questo limite così come indicato nel documento di validità dell'anno scolastico allegato in calce. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. Nei casi suddetti, la scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. Comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/ riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e, in ogni caso, deve: 1) essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità; 2) essere debitamente motivata; 3) essere fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti. SI ALLEGA DOCUMENTO VALIDITA' ANNO SCOLASTICO.

Allegato:

VALIDITA ANNO SCOLASTICO AS 2025_26 RIVISTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei



seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. d) avere ottenuto una valutazione del comportamento non inferiore a 6 decimi (in base a quanto previsto dalla legge 1 ottobre 2024, n. 150). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. **VOTO DI AMMISSIONE** In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Allegato:

esame primo ciclo definitivo as 25_26.pdf

Griglie di valutazione quadrimestrale degli apprendimenti

Per la Scuola Secondaria di primo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale, a ciascun alunno è assegnata una valutazione degli apprendimenti che descriva i livelli di abilità, conoscenze e competenze raggiunti. Si allega la griglia di riferimento approvata dal collegio dei docenti.

Allegato:

griglia valutazione apprendimenti primo e secondo quadr. 2025.26-Copia.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CORTALE-IC"SCOPELLITI"GIRIFALCO - CZEE84001E

GIRIFALCO-I.C."A.SCOPELLITI" - CZEE84002G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'art. 2, c. 1, O.M. 2025, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica vengono espressi in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente Il giudizio espresso si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze acquisite sulla base delle seguenti aree/dimensioni: • La padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate; • L'uso del linguaggio specifico; • L'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse; • La capacità di espressione e rielaborazione personale. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170

Allegato:

A.S. 2025.26 NUOVA RUBRICA VALUTAZIONE PRIMARIA Corretta.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sarà espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Nella Scuola Primaria, nell'ambito del piano annuale delle attività, sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite a un docente della classe. Ogni insegnante valuterà l'alunno nelle proprie discipline ed attribuirà le valutazioni in occasione di verifiche scritte/orali/pratiche su specifici obiettivi di educazione civica, che condividerà con il team docente. Sarà una discussione di team sul modello di quella per l'attribuzione del voto del comportamento. Lo stesso voto di comportamento rientra in alcuni degli obiettivi di Educazione Civica, in tutte quelle occasioni in cui si sperimentano buone pratiche, rispetto delle regole, aiuto verso gli altri. Per ciascun nucleo fondante verrà valutata: la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate; l'uso del linguaggio specifico; l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse. (vedi curriculum verticale di educazione civica)

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni „ “ si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sull'adempimento dei propri doveri e sull'esercizio dei propri diritti”. La valutazione del comportamento è espressa, nella scuola Primaria, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio docenti. Il Collegio dei docenti ha ritenuto opportuno adottare i seguenti criteri per valutare il comportamento degli alunni: SENSO DI RESPONSABILITA' SOCIALIZZAZIONE RISPETTO LOCALI MATERIALE PARTECIPAZIONE

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Attiva, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Premesso che nella Scuola primaria la non ammissione si concepisce: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come possibile evento da prendere in considerazione negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi, particolarmente elevati ed esigenti, di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria di primo grado); • quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità con ricaduta positiva. Gli alunni con difficoltà di apprendimento sono supportati con strategie metodologiche mirate, con tempi più distesi, strumenti compensative e misure dispensative. Il monitoraggio e la valutazione degli studenti con maggiore difficoltà avvengono contestualmente alle attività svolte in modo da attuare cambiamenti anche in itinere. Gli interventi che la Scuola realizza sono nel complesso efficaci. Gli insegnanti curricolari e di sostegno usano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Per gli alunni con BES si adottano metodologie di didattica individualizzata, peer to peer, tutoring, attività laboratoriali. L'utilizzo delle varie tecniche per gli alunni BES è abbastanza diffuso. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato con regolarità. L'impianto didattico e pedagogico poggia sulla certezza che la diversità è ricchezza, valore aggiunto della comunità scolastica e non. Pertanto, le azioni poste in essere sono mirate all'accoglienza, al coinvolgimento e alla valorizzazione del singolo pur nella consapevolezza che il fine ultimo è quello di rendere gli alunni cittadini liberi e capaci di vivere la società, di cui la scuola ne è spaccato autentico. Per gli studenti stranieri la scuola organizza percorsi di alfabetizzazione e attività che ne favoriscano l'integrazione. La Scuola valorizza gli studenti più meritevoli promuovendo la partecipazione a concorsi, gare, olimpiadi sia regionali che nazionali.

Punti di debolezza:

Gli alunni con maggiore difficoltà di apprendimento sono molto spesso quelli che presentano svantaggio socio economico o linguistico-culturale. In alcuni casi le famiglie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali individuati dalla Scuola, non collaborano nella stesura di un eventuale PDP, considerandolo indicatore di problematiche che non vogliono accettare. La scuola ha visto, negli ultimi anni, un incremento di alunni stranieri nuovi arrivati in Italia in tutti gli ordini di scuola. Le risorse professionali presenti nella scuola si sono rivelate spesso insufficienti per soddisfare i bisogni educativi di tutti gli alunni NAI in orario curricolare. La scuola avrebbe bisogno di maggiori risorse economiche per poter affiancare gli alunni con BES (inclusi gli alunni NAI) in attività di supporto



extracurricolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato, secondo le linee guida (Decreto interministeriale n°182 del 29/12/2020 e il Decreto Interministeriale n°153 del 1 agosto 2023) è predisposto dal nostro istituto. Il percorso didattico educativo viene concordato con la famiglia. Dopo aver analizzato la situazione generale dell'alunno anche dal punto di vista extra scolastico, i docenti comunicano quanto intendono attuare nel corso dell'anno scolastico in stretta collaborazione tra scuola, famiglia e altre agenzie educative coinvolte. Viene chiarito che, in base alle esigenze che emergeranno in itinere, il PEI potrà subire delle eventuali modifiche. In tali casi i genitori saranno tempestivamente informati. I docenti di classe coadiuvati dal referente, dal coordinatore di classe, dal docente di sostegno, redigeranno il PEI che sarà consegnato agli atti entro il mese di ottobre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i docente di sostegno, i docenti curricolari i servizi e la famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò verrà coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia sarà determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo -didattica del Consiglio di Classe/ Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate all'effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nel piano di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

1. la condivisione delle scelte effettuate;
2. un eventuale focus group per individuare bisogni ed aspettative;
3. l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
4. coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione al GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individualeUnità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità la valutazione di Istituto sarà espressa tenendo come riferimento il Piano Educativo Individualizzato, nel quale saranno evidenziati i criteri didattici seguiti per le varie discipline, nonché le attività integrative e di sostegno svolte, anche in sostituzione dei contenuti previsti per tutte o per alcune delle discipline medesime. Per gli alunni che abbiano una diagnosi specialistica di Disturbo specifico di apprendimento (DSA), la valutazione terrà conto delle misure dispensative e/o compensative adottate, le quali devono risultare esplicitate nel Piano didattico personalizzato (PDP). Per gli alunni di lingua nativa non italiana la valutazione terrà conto delle misure di accompagnamento predisposte e attuate nel corso dell'anno. Per gli alunni con B.E.S., per i quali il team/cdc abbia predisposto un PDP la valutazione terrà conto dei riferimenti esplicitati nel suddetto Piano. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (PDP) tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano sia bisogni educativi speciali (BES) sia non Italofoeni, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; occorre, pertanto, predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e



nel passaggio tra diversi ordini di scuola. Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Istituto si propone di:

- garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno;
- provvedere alla puntuale stesura della documentazione prevista per gli alunni con disabilità in uscita da ciascun ordine di scuola (con particolare riferimento al PDF);
- guidare in maniera attenta gli alunni BES nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola secondaria di II grado, affinché pongano in essere scelte coerenti con le proprie attitudini e con la prospettiva di un inserimento sociale;
- instaurare proficui contatti con i referenti BES delle scuole che saranno frequentate dagli alunni in uscita. Nella formazione delle classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

Progetto lingua italiano L2.pdf

Approfondimento



I punti di forza dell'azione didattica volta al recupero degli svantaggi e all'integrazione sono:

- Il coordinamento generale ad opera di due funzioni strumentali appositamente designate dal Collegio docenti.
- La continuità didattica assicurata dai docenti titolari.
- La realizzazione di proficue sinergie con ASL ed Enti locali.

Il Piano per l'Inclusione (PI) è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione ed è riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, portando un vero e proprio cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana. Secondo quanto indicato dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6/3/2013, "Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – Indicazioni operative", il PI viene redatto e aggiornato al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno, dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che, nel nostro Istituto, si riunisce entro il 30 giugno.

Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE 25.26.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'organizzazione dell'IC "A. Scopelliti" di Girifalco-Cortale risponde a precise necessità di crescita e sviluppo delle professionalità per implementare le azioni di coordinamento e di carattere didattico e amministrativo, volte al raggiungimento del successo formativo degli alunni e del buon funzionamento dei vari settori amministrativi. L'organigramma dei docenti rappresenta l'articolata opera di coordinamento necessaria alla gestione di un istituto comprensivo che si estende su due territori comunali. Necessaria nel corso del triennio la necessità di mettere a punto un funzionigramma di istituto che sia ancora più rispondente alle necessità della scuola e della sua utenza e che metta in luce i settori di forza, al contempo implementando gli ambiti che ad oggi risultano non pienamente armonizzati e coordinati.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore del Dirigente scolastico, docente Teresa Sgro, collabora con il Dirigente per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e ne verifica le presenze nel corso delle sedute; adotterà i provvedimenti di natura urgente e improcrastinabile connessi al funzionamento dell'Istituzione Scolastica, a garanzia della continuità del servizio; sostituirà il Dirigente in caso di assenza di breve durata o in caso di impedimento, assumendo le funzioni di coordinamento delle attività interne e rapporti istituzionali con l'esterno. Insieme al secondo collaboratore collaborerà: • nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; • alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche funzionali; • alla partecipazione a concorsi e gare; • curerà i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; • seguirà le iscrizioni degli alunni; • collaborerà alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali; • collaborerà nella predisposizione delle circolari; • raccoglierà e verificherà le indicazioni dei responsabili di plesso; • firmerà le richieste di visita fiscale per le assenze per malattia del personale docente, in

2



assenza del DS; • collaborerà con il Dirigente per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • renderà operative le disposizioni del Dirigente in ordine agli aspetti organizzativi, amministrativi e gestionali; svolgerà, inoltre, mansioni con particolari riferimento a: o vigilanza e controllo della disciplina; o organizzazione interna. In caso di sostituzione del dirigente, è delegata la docente Teresa Sgro (primo collaboratore) ed in sua assenza il docente Giovanni Valentino (secondo collaboratore) alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale della scuola; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, etc. aventi carattere di urgenza; - corrispondenza con il MIM, avente carattere di urgenza; - documenti di valutazione degli alunni; - richieste ingressi posticipati ed uscite anticipate; - richieste d'intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi. Il secondo collaboratore, docente Giovanni Valentino. • Coordina e gestisce i processi educativi e l'organizzazione delle attività connesse; • collabora col Dirigente/staff d'Istituto; • collabora con il Docente primo collaboratore per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in Collegio Docenti e/o in altri sedi istituzionali; • collabora per la gestione degli aspetti organizzativi; • predispone il piano organizzativo dei servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale, compresa la comunicazione alle famiglie, da sottoporre alla valutazione del



Dirigente; • gestisce, assumendo i necessari atti, tutte le fasi del procedimento relativo alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, assumendo la responsabilità di tutti gli atti necessari, sia istruttori che finali, esclusa la sottoscrizione di atti contabili ad esso collegati; • supporta l'altro collaboratore per attivazione di interventi rivolti ad assicurare la qualità dei servizi e l'innovazione metodologico didattica; • supervisiona, in collaborazione con la docente Sgro, la predisposizione dei quadri orari di lezione, nel rispetto dei criteri di equilibrata collocazione settimanale delle discipline e di attenzione ai carichi cognitivi sugli alunni; • segnala al Dirigente Scolastico ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico relativo al plesso; • cura la procedura finalizzata alla scelta dei libri di testo, in particolare nell'assicurare il rispetto dei tetti di spesa stabiliti dal MIM.

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali hanno compiti di coordinamento su tutto l'Istituto; rappresentano le risorse mirate per garantire la fattibilità del PTOF. Il Collegio dei Docenti individua, tra le risorse professionali presenti al suo interno e che hanno presentato apposita domanda, le figure idonee a svolgere le funzioni strumentali.

Per l'a.s. 2024-2025, in base alle esigenze specifiche della Scuola ed in coerenza con il PTOF, il Collegio ha individuato cinque Aree. 1) - Area 1 (Sostegno all'autonomia Supporto per l'elaborazione ed il coordinamento dei documenti strategici della scuola (PTOF – RAV – PDM – Rendicontazione sociale). Progetti curriculari ed extracurriculari (Progettazione

6



Aree a rischio, PON e POR), documenti e regolamenti. Coordinamento e sostegno delle programmazioni curriculari secondo le Nuove Indicazioni Nazionali su modello unico. Partecipazione ad attività di formazione/informazione relative all'area di interesse. TITOLARE: docente Barbara Cristofaro

2)- Area 2 (Coordinamento settore valutazione)
Coordinamento e monitoraggio prove standardizzate (prove parallele) e sistema interno di valutazione dei risultati scolastici/orientamento Coordinamento della valutazione dei risultati delle verifiche iniziali, intermedie e finali. Monitoraggio autovalutazione e valutazione d'istituto. Coordinamento realizzazione di attività in collaborazione con Enti esterni. Valutazione ed autovalutazione. Partecipazione ad attività di formazione/informazione relative all'area di interesse. TITOLARE: docente Rosanna Zaccone.

3)- Area 3 (Coordinamento settore INVALSI)
Coordinamento e realizzazione adempimenti valutativi proposti dall'INVALSI per la scuola primaria e secondaria. Controllo e supervisione simulazioni e prove INVALSI primaria e secondaria I grado. Partecipazione ad attività di formazione/informazione relative all'area di interesse. TITOLARE: docente Maria Ferraina.

4)- Area 4 (Inclusione) Sostegno al lavoro dei docenti - Interventi e servizi per studenti: 2
Coordinamento e supporto del gruppo sostegno. Rilevazione dei BES e dei DSA, Sostegno all'apprendimento degli alunni BES e DSA, Coordinamento per la stesura del PI, Coordinamento gruppo GLO-GLI e



predisposizione di una proposta di calendario per gli incontri dei Gruppi "tecnici". Rilevazione dei bisogni educativi speciali e specifici. Partecipazione ad attività di formazione/informazione relative all'area di interesse. TITOLARE: docenti Caterina Maria Tedesco/Paola Cittadino. 5)- Area 5 (Innovazione tecnologica) Programmazione e coordinamento delle attività relative ai processi di innovazione, all'implementazione dell'uso delle tecnologie per la didattica e l'organizzazione allo sviluppo delle attività e delle tecnologie. Registro elettronico e sito web, cooperazione in ambito di privacy policy. Collaborazione alla gestione delle attività di formazione del personale relativamente a piattaforme digitali, uso degli strumenti elettronici e quanto altro necessario relativo all'area di interesse. Partecipazione ad attività di formazione/informazione relative all'area di interesse. TITOLARE: docente Aurelio Tuccio

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento frontale nelle classi, recupero, alfabetizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Attività di insegnamento frontale nelle classi, recupero, alfabetizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento frontale nelle classi, recupero, alfabetizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce tutti i servizi di segreteria; organizza il lavoro del personale ATA; sovrintende, con autonomia diretta, ai servizi amministrativi e contabili della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Associazione teatro popolare girifalcese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- Attività educative e formative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per promozione attività culturali, teatrali

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Circolo Legambiente Girifalco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- Attività educative e formative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Associazione Pro Loco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con



Associazione Avis

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo con IIS "E. Majorana" - Girifalco

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Archeoclub Girifalco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- Attività educative e formative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Fondazione Città Solidale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività educative e formative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente promotore

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con ARPACAL

Azioni realizzate/da realizzare

- attività formative ed educative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Società Cooperativa Sociale "Five"- Istruzione e Formazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente promotore

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Centro di riabilitazione Comunità Progetto Sud

Azioni realizzate/da realizzare

- Predisposizione e attuazioni di progetti educativi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Accordo di Rete "Orizzonti"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- attività formative ed educative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Associazione Mako Mako

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- attività formative ed educative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner



nella rete:

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa "Casa degli Ulivi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva e solidale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Accordi di rete di scopo con Conservatorio Statale di Musica "F. Torrefranca" - Vibo Valentia

Azioni realizzate/da realizzare

- Progettazione, organizzazione e realizzazione progetto "InOrchestra"

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Corpo Forestale Volontariato ESAF ODV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- attività formative ed educative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Proloco di Cortale



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e differenziazione

L'attività formativa sarà incentrata sulle strategie di gestione della classe eterogenea e la promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi. L'obiettivo prioritario è quello di promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere coinvolgendo prioritariamente i docenti di sostegno ma estendendo la partecipazione a tutto il corpo docente.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Formazione del personale docente sulla valutazione.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Benessere a scuola

L'attività formativa mira a potenziare le competenze comunicative e rafforzare la capacità di gestire situazioni di disagio.

Tematica dell'attività di formazione	Sviluppo del benessere a scuola
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione della carriera

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola